



COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2014/00076 DEL 24/03/2014
N. PROG.: 356

L'anno 2014, il giorno ventiquattro del mese di marzo, alle ore 14:00 presso la sede di Palazzo Comunale - si è riunita la Giunta Comunale all'uopo convocata.

Presiede: Il Sindaco - Stefania Bonaldi -

Partecipa: Il Segretario Generale - Maria Caterina De Girolamo -

Alla trattazione del presente argomento, risultano presenti (p) ed assenti (a) i Signori:

1	BONALDI STEFANIA	Sindaco	P
2	BERETTA ANGELA	Vice Sindaco	P
3	BERGAMASCHI FABIO	Assessore	P
4	SALTINI MORENA	Assessore	P
5	SCHIAVINI GIORGIO	Assessore	P
6	VAILATI PAOLA	Assessore	P

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE DI UNA VARIANTE PARZIALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) UNITAMENTE AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che il Comune di Crema è dotato del Piano di Governo del Territorio (PGT) approvato con delibera di C.C. n. 55 del 16.06.2011, che ha assunto efficacia dalla data di pubblicazione sul BURL serie avvisi e concorsi n. 51 del 21.12.2011.
- che nel biennio intercorso tra l'entrata in vigore dello strumento sono emerse alcune esigenze specifiche che l'Amministrazione ha proceduto a valutare e monitorare, in modo da verificarne l'effettiva validità delle stesse rispetto alle disposizioni urbanistiche vigenti;
- che, in base a quanto retro, si è pervenuti all'orientamento di apportare alcune limitate modifiche ed aggiornamenti sia alla disciplina urbanistica vigente, sia alla parte normativa che disciplina le aree del Piano delle Regole, del Piano dei Servizi e delle aree incluse negli ambiti di Trasformazione del documento di Piano;
- che, per l'effetto delle valutazioni in ordine alle esigenze di adeguamento si conferma l'impianto generale dello strumento urbanistico procedendo alla redazione di varianti puntuali e limitate, finalizzate:
 - alla revisione di alcuni ambiti di trasformazione
 - ad implementare la flessibilità attuativa anche in relazione alle funzioni insediabili nei singoli ambiti individuati dallo strumento urbanistico, pur garantendo la sostenibilità ambientale e la salvaguardia del territorio;
 - all'aggiornamento delle previsioni delle modalità attuative di alcune aree disciplinate dal Piano dei Servizi;

- al recepimento dei contenuti prescrittivi introdotti dagli strumenti di Pianificazione di livello superiore;
- alla revisione delle previsioni del piano dei servizi per la realizzazione di edifici di culto e di attrezzature destinate a servizi religiosi;
- alla parziale revisione della disciplina inerente la trasferibilità dei diritti edificatori generati dalle previsioni dello strumento urbanistico;
- al parziale aggiornamento delle Norme Tecniche con lo scopo di migliorarne l'interpretazione, eliminando gli aspetti di criticità emersi nella prima fase di applicazione, aumentandone la flessibilità attuativa;
- alla rettifica di eventuali errori materiali e/o imprecisioni rilevati negli elaborati grafici;

CONSIDERATO:

- che gli atti di PGT sono adottati ed approvati secondo le disposizioni dell'art.13 della LR 12/2005;
- che la suindicata norma, al comma 2, prevede che prima del conferimento dell'incarico di redazione degli atti di variante al PGT, il Comune pubblichi avviso di avvio del procedimento di variante su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza, stabilendo il termine entro il quale chiunque abbia interesse (limitatamente agli ambiti indicati, possibile oggetto di variante ed adeguamento), anche per la tutela di interessi diffusi, possa presentare suggerimenti e proposte;
- che per le varianti al PGT interessanti il Documento di Piano, il Piano delle Regole ed il Piano dei Servizi, ai sensi dell'art.4 della legge regionale n. 12/05 e s.m.i, il procedimento di elaborazione e approvazione, anche di varianti parziali, è assoggettato alla valutazione ambientale e strategica di cui alla direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 (VAS);

VISTI gli indirizzi generali per la valutazione ambientali di Piani e Programmi riportati nelle delibere regionali;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale " e s.m.i;

VISTA la necessità di procedere alla individuazione e comunicazione dell'autorità procedente, dell'autorità competente per la VAS dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico da coinvolgere;

RITENUTO, in coerenza con le indicazioni regionali, nell'ambito delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica-VAS- di individuare:

- quale Autorità Procedente il Dirigente dell'Area Affari Generali e Pianificazione Territoriale del Comune di Crema;
- quale Autorità Competente per la VAS, il Segretario Comunale coadiuvato da un gruppo composto da due tecnici comunali con le opportune competenze in materia ambientale;
- quali soggetti competenti in materia ambientale, che saranno inviati a partecipare alla conferenza di verifica:
 - ARPA
 - ASL
 - Consorzio di Gestione del Parco Regionale del Serio
 - Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia
 - Servizi Comunali

Quali Enti territorialmente interessati che saranno invitati a partecipare alla conferenza di verifica.

- La Regione Lombardia
- La Provincia di Cremona
- I Comuni confinanti
- Izano
- Offanengo
- Campagnola Cremasca
- Cremona

- Pianengo
- Ricengo
- Trescore Cremasco
- Bagnolo Cremasco
- Chieve
- Capergnanica
- Madignano
- Ripalta cremasca

Quali Settori del pubblico interessati all'iter decisionale:

- Le associazioni ed organizzazioni sociali, culturali, economiche, nelle rappresentanze di categoria e gli ulteriori portatori di interessi diffusi sul territorio che possano contribuire al processo di partecipazione integrata;

CONSIDERATO CHE:

- è necessario, in questa fase, deliberare l'avviso del procedimento;
- la pianificazione di variante deve tener conto dei cambiamenti intervenuti nella struttura sociale ed in quella economica;
- l'impianto complessivo del vigente PGT non è da considerarsi soggetto a revisione complessiva, atteso come l'Amministrazione intende procedere all'aggiornamento ed alla modifica delle regole di programmazione urbanistica e insediativa limitatamente agli ambiti indicati o per le motivazioni riassunte nell'allegata **(sub A)** relazione tecnica;

PRESO ATTO dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla presente proposta deliberazione ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.18.08.2000 n.267;

DELIBERA

CHE LE PREMESSE costituiscono parte integrante della presente deliberazione;

DI DARE avvio al procedimento per la redazione della variante parziale al Piano di Governo del Territorio (PGT), unitamente alla Valutazione Ambientale (VAS) ai sensi dell'articolo 4 della LR 12/2005;

DI DARE ATTO come con il presente provvedimento l'Amministrazione intende confermare l'impianto generale del PGT vigente, disponendo per una valutazione specifica della compatibilità dello stesso rispetto a sopravvenute esigenze di pianificazione territoriale e di programmazione degli interventi;

DI DARE ATTO come, nel corso del biennio di vigenza dello strumento urbanistico siano intervenute profonde modifiche di tessuto sociale ed economico della realtà nazionale e, nella specie, del territorio cremasco, e che si rende necessario, pur trattandosi di una variante parziale e puntuale raccogliere i suggerimenti e contributi da parte dei cittadini e dei soggetti interessati, anche in qualità di rappresentanti di interessi diffusi, ma solo ed esclusivamente con specifico riferimento alle aree ed alle regole sottoposte a verifica ed a variante finale;

CHE L'AMMINISTRAZIONE RITIENE pertanto opportuno individuare in 60 giorni il periodo per la presentazione dei contributi collaborativi e i suggerimenti sopra menzionati decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso del procedimento di cui all'art.13 comma 2 della LR 12/05 (vedasi schema di avviso allegato **(sub B)**);

DI PROCEDERE alla pubblicizzazione del contenuto dello schema di avviso allegato **(sub C)** alla presente deliberazione, all'albo comunale, sul sito web al seguente indirizzo www.comunecrema.it, e sul sito web sivas della regione;

DI STUDIARE delle modifiche in adeguamento del vigente strumento urbanistico, idonee a consentire ed incentivare la realizzazione di interessi pubblici legati alla pianificazione, all'aggiornamento vocazionale delle aree destinate a servizi, e, in sintesi, alla integrazione, specificazione, e/o modifica, di alcuni aspetti normativi o metodologici che, dopo un biennio ed a fronte di una così radicale modifica dei bisogni e delle aspettative territoriali, richiedano una revisione in base alle citate sopravvenute esigenze;

DI DARE ATTO che la procedura di VAS viene effettuata nella fase preparatoria della variante parziale e prima della relativa adozione del progetto di variante, previa pubblicazione e diffusione con le modalità retro indicate, dell'avviso di procedimento della variante del documento di piano, del piano delle regole e del piano dei servizi;

DI DARE ATTO che con la presente deliberazione si intende dar corso all'avviso del procedimento della valutazione ambientale strategica (VAS) così come stabilito dalla delibere regionali

DI INDIVIDUARE nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica -VAS- per la variante parziale del Piano di Governo del Territorio, ed in coerenza con le indicazioni regionali:

- quale Autorità Procedente il Dirigente dell'Area Affari Generali e Pianificazione Territoriale del Comune di Crema;
- quale Autorità Competente per la VAS, il Segretario Comunale, coadiuvato da un gruppo composto da due tecnici comunali con le opportune competenze in materia ambientale;
- quali soggetti competenti in materia ambientale, che saranno invitati a partecipare alla conferenza di verifica:
 - ARPA
 - ASL
 - Consorzio di Gestione del Parco Regionale del Serio
 - Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia
 - Servizi Comunali
- Quali Enti territorialmente interessati che saranno invitati a partecipare alla conferenza di verifica:
 - La Regione Lombardia
 - La Provincia di Cremona
 - I Comuni confinanti:
 - Izano
 - Offanengo
 - Campagnola Cremasca
 - Cremona
 - Pianengo
 - Ricengo
 - Trescore Cremasco
 - Bagnolo Cremasco
 - Chieve
 - Capergnanica
 - Madignano
 - Ripalta cremasca
- Quali Settori del pubblico interessati all'iter decisionale:
 - Le associazioni ed organizzazioni sociali, culturali, economiche, nelle rappresentanze di categoria e gli ulteriori portatori di interessi diffusi sul territorio che possano contribuire al processo di partecipazione integrata.

DI DARE MANDATO all'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS, di provvedere agli adempimenti connessi e conseguenti previsti dalla normativa in materia;

DATO ATTO come le forme di consultazione previste saranno svolte nell'ottica dell'adozione di una variante parziale e puntuale che non alteri l'assetto costitutivo del Piano per come vigente, provvedendo al relativo adeguamento ed allineamento, su specifici ambiti, alle sopravvenute esigenze ed operatività del Piano medesimo, e sintetizzato così come nella relazione tecnica allegata **sub A)**

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.lgs 267/2000

(**) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

10/03/2014

Il capo settore
Maurizio Redondi

2) La presente proposta, allo stato attuale, non comporta implicazioni dirette di natura contabile a carico del bilancio comunale. Gli eventuali riflessi di carattere patrimoniale dovranno essere definiti con successivi atti amministrativi. Parere favorevole

10/03/2014

Il Ragioniere Capo
Mario Ficarelli

posta in votazione la suesposta proposta di deliberazione viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con successiva unanime votazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile

www.AlboPreparatoriOnline.it 2014/00076

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Stefania Bonaldi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

La presente deliberazione viene:
- inviata ai capigruppo consiliari

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 25/03/2014 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, e cioè a tutto il 09/04/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

Copia conforme all'originale.

25/03/2014

www.AlboPretorionline.it

www.AlboPretorionline.it 25/03/14